

## Crisi: un tavolo per uscire dal tunnel

**Pubblicato:** Lunedì 19 Ottobre 2009

Si è riunito a Villa Recalcati il **Tavolo di concertazione**, organizzato dalla Provincia di Varese, al quale, oltre al Presidente Dario Galli, hanno **partecipato le Associazioni delle categorie imprenditoriali e i sindacati del territorio**.

L'incontro è stato convocato con l'obiettivo di fare il punto della situazione a un anno di distanza dall'inizio della crisi economica. **Tutti i rappresentanti seduti al Tavolo hanno manifestato la loro preoccupazione:** «E' emerso – ha dichiarato il presidente della Provincia Dario Galli – che la situazione non è drammatica, anche se non c'è ancora un segnale forte per quanto riguarda l'auspicata ripresa economica».

Galli ha poi spiegato che l'incontro è servito per mettere a punto anche una serie di iniziative a più livelli. «I rappresentanti delle associazioni di categoria hanno ribadito che si fa fatica a ottenere crediti bancari, soprattutto a causa delle maggiori garanzie chieste dalle banche proprio per erogare tali crediti. Per questo abbiamo deciso di organizzare un incontro con il mondo bancario per valutare appieno la questione».

**Provincia di Varese e Camera di Commercio lavoreranno poi per concretizzare un monitoraggio più preciso e rapido sulla situazione occupazionale** e, in collaborazione con gli enti previdenziali, per avere anche i dati reali sull'utilizzo della cassa integrazione. I rappresentanti dei settori produttivi hanno segnalato anche la necessità di prevedere, oltre alla cassa integrazione ordinaria, anche un maggior ricorso alla straordinaria e a quella in deroga, soprattutto per sostenere le aziende in difficoltà con meno di 15 dipendenti. In tal senso, in accordo con i sindacati, verrà lanciato un appello ai parlamentari e ai consiglieri regionali del territorio.

«Infine – ha dichiarato Galli – **cercheremo di attivare con la collaborazione dei parlamentari del territorio un'azione forte** per sbloccare il Patto di stabilità sulla cassa così che i Comuni virtuosi, ovvero tutti quelli della nostra provincia, possano tornare a investire i fondi oggi bloccati».

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)